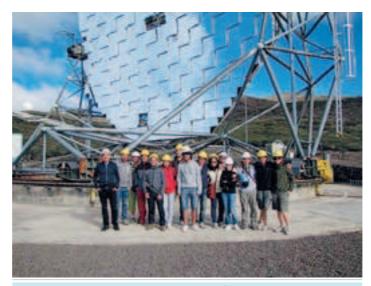
## ATENEO FRIULANO. Capitale internazionale dell'astrofisica

## A Udine il gotha della scienza per confrontarsi sull'Universo

## IN ARRIVO OLTRE CENTO LUMINARI DA TUTTO IL MONDO

La crème de la cème dell'astrofisica mondiale, si trasferirà a Udine per ben cinque giorni, da lunedì alle 10.30 a venerdì 15 a palazzo Antonini, sede dell'Università friulana. Oltre cento scienziati, infatti, provenienti dalle più importanti università ed enti di ricerca del mondo, parteciperanno al convegno degli utenti dei telescopi "Major Atmospheric Gamma-ray Imaging Cherenkov Telescope" per discutere sulle origini dei raggi cosmici, sulla formazione degli oggetti più antichi dell'universo, sulla materia oscura e sulla geometria spazio-temporale del cosmo. E tutto questo a partire dalle osservazioni effettuate con i due telescopi più grandi del mondo, osservatori dello spazio che, situati sull'isola di Palma, godono di un diametro di ben 17 metri e 240 metri quadrati di superficie ottica ciascuno. Ricordiamo che i due telescopi Magic sono stati realizzati da un consorzio di scienziati in prevalenza italiani, tedeschi e spagnoli allo scopo di rivelare raggi gamma extraterrestri per studiare l'origine dei raggi cosmici e fenomeni di fisica



IL MAGIC. Studenti dell'Università friulana a Palma

fondamentale e di astrofisica. Inoltre, studiano i fotoni di altissima energia provenienti da accrescimento di buchi neri in nuclei galattici attivi e resti di supernova. Il primo paraboloide ha iniziato la raccolta dei dati nel 2004 mentre, il telescopio gemello recentemente posizionato a 85 metri dal primo, ha iniziato a prendere dati nel giugno 2009.

«Un'evento – sottolinea il responsabile scientifico italiano dei telescopi Magic, Alessandro De Angelis, dell'Università di Udine – che rafforza la caratura scientifica internazionale dell'Ateneo di casa nell'astrofisica, dando la possibilità a studenti, dottorandi e ricercatori di confrontarsi con i massimi studiosi del settore».